

Cenni di storia politica italiana tra il 1990 e il 2001

ANNO	EVENTI	CONSEGUENZE
1990	<p>Nasce la Lega Nord, guidata da <i>Umberto Bossi</i>. Nelle elezioni amministrative si rivela la quarta forza politica italiana. La posizione della Lega è caratterizzata da una violenta polemica contro il centrismo, cui contrappone una proposta di una riorganizzazione in senso federale dello Stato.</p>	
1991	<p>Crollo del comunismo dopo la caduta del Muro di Berlino, 9 novembre 1989.</p> <p>Scioglimento dell'URSS e nascita del CSI (Comunità degli Stati Indipendenti), dicembre 1991.</p>	<p>Il sistema politico italiano è scosso da tali mutamenti del quadro politico internazionale: forte era infatti l'influenza della contrapposizione storica fra USA e URSS. Ciò comportò:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lo scioglimento del PCI (Partito Comunista Italiano). <ul style="list-style-type: none"> → la nascita del PDS (Partito Democratico di Sinistra) che rinunciava alla prospettiva di un cambiamento del sistema sociale in senso comunista. Il primo segretario di partito fu <i>Achille Occhetto</i>. → la nascita del PRC (Partito di Rifondazione Comunista). Il primo segretario di partito fu <i>Fausto Bertinotti</i>. ▪ la crisi della DC (Democrazia Cristiana): la fine del comunismo mise in crisi l'unità fra le diverse correnti interne del partito, prima unite proprio dall'anticomunismo.

1992	Alle elezioni del 5-6 Aprile, si registra una sconfitta netta dei principali partiti, tra cui spicca il calo della DC, che, per la prima volta nella storia d'Italia, scende sotto il 30%.	Nasce il primo Governo Amato: <i>Giuliano Amato</i> divenne Presidente del Consiglio. <i>Oscar Luigi Scalfaro</i> divenne Presidente della Repubblica.
	Firma del Trattato di Maastricht da parte dei capi di governo di Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Spagna.	Si stabilirono i criteri per la trasformazione della Comunità Europea in Unione Europea e la creazione di un'Unione monetaria europea, basata su un'unica autorità monetaria (Banca centrale europea) e sulla circolazione di un'unica moneta (alla quale il Consiglio europeo di Madrid del 1995 attribuì il nome di "euro"), l'Italia si impegnava in un severo ridimensionamento del deficit pubblico.
	Inizia l'inchiesta di Mani Pulite , condotta dal magistrato della Procura di Milano <i>Antonio Di Pietro</i> (attuale leader del partito Italia Dei Valori), che mette in luce una fitta rete di tangenti, favori e accordi illegali fra politici ed imprenditori. Quest'inchiesta fu soprannominata dai media "Tangentopoli".	Furono coinvolti nell'inchiesta uomini politici, tra cui cinque ministri del governo Amato, che dovettero dimettersi. DC (Democrazia Cristiana), PSI (Partito Socialista Italiano), PSDI (Partito Socialista Democratico Italiano), PLI (Partito Liberale Italiano), PRI (Partito Repubblicano Italiano) scomparvero dalla scena politica italiana.
1993	Riforma del sistema elettorale , dopo un referendum che evidenziò come l'80% dei votanti propendesse per la modifica del sistema da proporzionale (i seggi sono ripartiti fra tutti i partiti che partecipano alle elezioni in proporzione ai voti conseguiti al di sopra di una determinata quota minima (clausola di sbarramento) a maggioritario (la lista che ha riportato la maggioranza relativa dei voti ottiene la maggioranza assoluta dei seggi, oppure si aggiudica un "premio" di maggioranza", in altre parole un numero di seggi superiore a quello proporzionale al risultato conseguito).	Creazione di due schieramenti politici alternativi (centro-destra e centro-sinistra), in competizione per il governo del Paese → BIPOLARISMO.
	Dopo il referendum, il Governo Amato si dimette per far spazio ad un governo tecnico (cioè sottratto al controllo dei partiti).	Il Presidente della Repubblica Scalfaro affida la guida a <i>Carlo Azeglio Ciampi</i> . Il periodo del Governo Ciampi si chiuse quando la nuova legge elettorale fu varata in Parlamento (Agosto).

1994	Dalle ceneri della DC nascono il PPI (Partito Popolare Italiano), il CDU (Cristiano Democratici Uniti) e il CCD (Centro Cristiano Democratico).	
	Nasce il nuovo partito FI (Forza Italia), d'ispirazione liberale, che l'imprenditore <i>Silvio Berlusconi</i> creò in pochi mesi dal nulla, portandolo ad una clamorosa affermazione nelle elezioni del 1994.	
	L'MSI (Movimento sociale) si sciolse.	L'estrema destra abbandona i legami col fascismo e riconosce il valore della democrazia: Nasce AN (Alleanza Nazionale), una forza che si richiama alle posizioni della destra moderata europea. Leader di partito fu <i>Gianfranco Fini</i> .
	Nuove elezioni politiche: affermazione del Polo della Libertà (FI, AN, Lega, CCD e altri partiti minori) sui Progressisti (PDS, RC e altri partiti minori).	Nasce il primo Governo Berlusconi. (Maggio)
	La Lega esce dalla maggioranza	Cade il primo Governo Berlusconi. (Dicembre) → Creazione di un Governo Tecnico guidato da Lamberto Dini.
1996	Nuove elezioni: la vittoria va all'Ulivo, schieramento di centro-sinistra formato da PDS e PPI e appoggiato da RC.	Nasce il primo Governo Prodi.
1998	RC esce dalla maggioranza.	Cade il primo Governo Prodi.
	Nasce il Primo Governo D'Alema , segretario dei DS.	
	Cade il Primo Governo D'Alema.	
1999	Nasce il Secondo Governo D'Alema.	
	Sconfitta dell'Ulivo alle elezioni amministrative.	Cade il Secondo Governo D'Alema.
2000	Nasce il Secondo Governo Amato , che guiderà il paese fino alle elezioni politiche del 2001.	
2001	Elezioni politiche: la Casa della Libertà, coalizione di centro-destra guidata da Berlusconi (leader FI), sconfigge L'Ulivo, coalizione di centro-sinistra guidata da <i>Francesco Rutelli</i> (leader La Margherita).	Nasce il secondo Governo Berlusconi , che rimarrà in carica fino al 2006, per tutto il mandato.

GENTILE G., RONGA L., *Storia e Geostoria*, Brescia: La Scuola, 2005, 5B, p. 342- 349.
VESPA B., *1989-2000 Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia*, Milano: Mondadori, 2001.